



COMUNE DI ALBIATE

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI

Via Salvadori n. 1 – Via Dante n. 15/a – C.F. 02788420152 – P. IVA 00737700963

PEC: comune.albate@legalmail.it

Tel.: 0362932441– pec: comune.albate@legalmail.it

SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO SPECIALISTA DELL'AREA DELLA VIGILANZA – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CATEGORIA D) - DA ASSEGNARE AL SETTORE POLIZIA LOCALE

LA RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 26/3/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027 contenente il Documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale per il triennio 2025–2027, successivamente modificato e aggiornato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 14/06/2025, con la quale è stata prevista la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato del profilo professionale di un Funzionario Specialista dell'Area della Vigilanza – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione nell'ambito della programmazione delle assunzioni per l'anno 2025.

Vista la determinazione della Responsabile del Settore Amministrativo e Affari Generali n.227 del 8/7/2025 di indizione ed approvazione del presente bando di selezione pubblica per esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, del profilo professionale di Funzionario Specialista dell'Area della Vigilanza – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione.

Preso atto:

- che il numero dei posti messi a selezione è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Rilevato che, con determinazione n. 139 del 15/5/2025 è stata indetta procedura di mobilità volontaria, procedura che ha avuto esito negativo;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246” e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

RICHIAMATI, altresì:

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il vigente C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Funzioni Locali;
- il regolamento degli uffici e dei servizi vigente;

Dato atto che il presente bando di concorso costituisce “*lex specialis*”, e pertanto la presentazione dell’istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. In tale documento vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al presente impiego nel rispetto della normativa vigente.

RENDE NOTO CHE

ART. 1 – OGGETTO

È indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato del profilo professionale di Funzionario Specialista dell’Area della Vigilanza – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione (ex categoria giuridica D) - da assegnare al Settore Polizia Locale, con eventuale conferimento di incarico di Elevata Qualificazione.

ART. 2 – RISERVE

1. Ai sensi dell’articolo 3 della Legge n. 68/1999 non sono riservati posti ad appartenenti alla categoria dei disabili in quanto l’Ente risulta aver già ottemperato a tale normativa.
2. Ai sensi dell’articolo 1014 del D. Lgs. n. 66/2010, come modificato dal D. Lgs. n. 8/2014, e dell’articolo 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010 non è prevista la riserva in via prioritaria di n. 1 posto a favore dei militari delle FF.AA.;
3. Non opera la riserva del 15% di cui all’articolo 18, comma 4, del D. Lgs. n. 40/2017, così come modificato dal D.L. n. 44/2023 convertito con Legge n. 74/2023, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, dal momento che dà luogo ad una frazione di posto pari allo 0,15% dei posti banditi, che si cumulerà ad altre frazioni di posto che si dovessero realizzare a seguito dell’indizione di altri concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale banditi dal Comune di Albiate (MB).

ART. 3 – EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. 16.6.2023, n. 82 la percentuale di rappresentatività dei generi nel Comune di Albiate con riferimento all’Area dei Funzionari e dell’Elevate Qualificazione è la seguente:

- maschi: 1, pari al 20 % del totale (5)
- femmine: 4, pari al 80 % del totale (5)

Considerato che il differenziale supera il 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all’art. 5, comma 4, lettera o), in favore del genere maschile.

ART. 4 – DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE

1. Appartengono all’Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione – profilo professionale

di Funzionario Specialista dell'Area della Vigilanza i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi- contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

In particolare, tale figura professionale:

- ✓ ha competenze pratiche, gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare problemi complessi, in un contesto lavorativo specializzato;
- ✓ ricopre la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, svolge attività tecnico-amministrative, secondo la declaratoria di categoria, curando in particolare l'organizzazione tecnica ed amministrativa della struttura cui è preposto;
- ✓ sovrintende l'espletamento dei compiti e delle funzioni demandate alla Polizia Locale, nell'osservanza di leggi, regolamenti ed ordinanze;
- ✓ provvede allo studio, alla ricerca ed all'analisi delle procedure più idonee per lo svolgimento dell'attività della struttura ed all'istruttoria e definizione di atti di particolare rilevanza nella direzione dei servizi amministrativi e di polizia giudiziaria;
- ✓ assicura i rapporti interni ed esterni inerenti al funzionamento del Settore assegnato;
- ✓ espleta le mansioni di coordinamento e controllo dell'attività operativa, come attribuite dalla Legge Regionale in materia di polizia Locale.

2. Le attività del Funzionario Specialista dell'Area della Vigilanza sono caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare.

3. Le relazioni interne sono di natura negoziale e complessa, anche con unità organizzative diverse da quella di appartenenza; le relazioni esterne (con ditte fornitrici o altre istituzioni) sono di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale in caso di attribuzione della responsabilità di servizio/settore; le relazioni con gli utenti sono di natura diretta, anche complessa, e negoziale.

4. Oltre a quanto previsto nel presente Bando, la figura professionale ricercata sarà addetta alle attività e dovrà avere le capacità e competenze così come definite nel Mansionario catalogo dei profili professionali ai sensi del CCNL 2019-2021, Titolo III, Capo I e dell'Allegato A.

ART. 5- TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Regioni ed Autonomie Locali e del Comparto Funzioni Locali, nonché dai Contratti Decentrati Integrativi personale non dirigente vigenti nel tempo.

Il trattamento economico annuo dei posti messi a concorso è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 per l'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione (tabella G allegata al CCNL), oltre alla tredicesima mensilità, alla indennità di comparto ed eventuale trattamento accessorio ed altri assegni come prescritti dalla disciplina legislativa e contrattuale vigente.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a

norma di legge.

ART. 6 – NORMATIVA DELLA SELEZIONE

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nel D.P.R. 9.5.1994 n. 487, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti alla materia, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente e dal presente bando.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30.3.2011, n. 165.

La selezione prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento delle competenze e dei requisiti richiesti dal profilo professionale da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice potrà essere composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra i dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.

Almeno un terzo dei posti dei componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 - comma 1 - lettera a) del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001.

ART. 7 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.P.C.M. n. 174/1994;
- b) inesistenza di condanne penali o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure, che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi;
- c) maggiore età. La partecipazione ai concorsi non è soggetta a limiti di età se non quelli previsti dalla normativa per la permanenza in servizio (ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 1092/1973 tale limite è, attualmente, di 65 anni);
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità psico/fisica incondizionata al servizio di polizia municipale e specificamente al servizio operativo esterno articolato su tutte le fasce orarie;
- f) per i candidati di sesso maschile: se nati prima del 31 dicembre 1985 avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- g) non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente

rendimento, in forza di norme di settore o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- h) patente categoria B;
- i) sussistenza delle condizioni per il rilascio del decreto prefettizio di conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza di cui all'art. 5, comma 2, della Legge n. 65/1986 rubricata "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale", ovvero:
 - godimento dei diritti civili e politici
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- j) essere in possesso dei requisiti previsti dal T.U.L.P.S. ed in particolare dagli artt. 11 e 43, dal Decreto 4 marzo 1987, n. 145 "Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale", e dal D.M. Sanità 28/04/1998 prevista per il porto d'armi;
- k) non aver riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- l) i candidati non dovranno, inoltre, trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/99 e s.m.i. (art. 3 comma 4 Legge 68/99);
- m) essere fisicamente idonei all'impiego. Prima della nomina l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione pubblica e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, allo scopo di accertare che i vincitori abbiano l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti i posti messi a concorso. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo alla nomina, senza rimborsi o indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;
- n) disponibilità al porto d'armi e all'uso dell'arma di servizio e alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione alla Polizia Locale del Comune di Albiate;
- o) essere in possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea Triennale (L – DM 270/04) appartenente ad una delle seguenti classi: L14 Scienze dei servizi giuridici, L16 scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L18 scienze dell'economia e della gestione aziendale, L33 scienze economiche, L36 scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) appartenente ad una delle seguenti classi: 64/S Scienze dell'economia, 70/S Scienze della politica, 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni, 84/S Scienze economico-aziendali, 22/S Giurisprudenza, 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;
- Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) appartenente ad una delle seguenti classi: LM-56 Scienze dell'economia, LM-77 Scienze economico-aziendali, LMG/01 Giurisprudenza, LM-62 Scienze della politica, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- Diploma di Laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99) (DL) in Economia e commercio o Economia Aziendale o Scienze economiche e bancarie o in Giurisprudenza o in Scienze politiche o in Scienze dell'amministrazione;
- Titolo di studio dichiarato per legge equipollente ad uno dei sopra indicati (occorre indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza);
- Titolo di studio rilasciato da uno stato estero dichiarato equipollente ad uno dei titoli di studio di cui alle lettere precedenti.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

I candidati che non siano già in possesso del provvedimento di equipollenza dovranno presentare istanza di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso al Dipartimento della Funzione pubblica, indicando gli estremi di tale istanza e allegando l'attestazione di avvio del relativo procedimento nelle apposite sezioni della domanda telematica di iscrizione al concorso sul Portale <https://www.inpa.gov.it/>.

I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo straniero saranno ammessi alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

A pena di decadenza, i candidati che hanno presentato istanza di riconoscimento, qualora risultino vincitori all'esito della procedura concorsuale, hanno l'onere di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione. In caso di scorrimento della graduatoria, la medesima comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente anche da parte dei candidati idonei non vincitori convocati per la firma del contratto di assunzione.

- p) conoscenza della lingua inglese;
- q) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook).

2. L'ufficio competente - prima dell'approvazione della graduatoria finale - procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati che hanno superato la prova orale, ferma restando la facoltà di fare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati in qualunque fase della procedura e disporre l'esclusione dalla procedura di quei candidati non in possesso dei requisiti previsti dal bando.

3. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione, alla data di apertura delle procedure, nonché durante l'intero svolgimento dei procedimenti di selezione e all'atto dell'eventuale assunzione e sottoscrizione del contratto di lavoro.

4. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato sia nel corso della selezione che successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

Sono fatte salve le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

Tutti gli aspiranti candidati sono ammessi, sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere le prove d'esame senza che nessun ulteriore comunicazione formale pervenga a ciascuno di essi. La Commissione verificherà ed accerterà il possesso dei requisiti solo al termine della selezione e prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, quindi esclusivamente per quei candidati che, superate le prove con un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna prova, risultino utilmente collocabili nella graduatoria finale. Resta inteso che in caso di mancanza dei prescritti requisiti i concorrenti che abbiano superato la selezione verranno comunque estromessi dal procedimento restando loro inibita la possibilità di essere inseriti nella graduatoria finale di merito, senza che nulla possano pretendere e senza che alcun diritto possa essere dagli stessi aspiranti accampato.

I/le candidati/e diversamente abili o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09/06/2021 n. 80 e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap. I medesimi devono trasmettere mediante la procedura di cui all'art. 5. idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09/06/2021 n. 80 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 9/11/2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

ART. 8- ULTERIORI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Per poter partecipare alla selezione il candidato deve:

- a) essere in possesso di uno dei seguenti sistemi di identificazione: CIE (Carta d'Identità Elettronica) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi) oppure SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure di altra identità digitale riconosciuta in ambito eIDAS;

- b) essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 4, comma 2, lett. d), D.P.R. n. 487/1994;
- c) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);

ART. 9 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, pena esclusione dalla selezione stessa:

- a) nome e cognome (per le donne coniugate quello da nubile);
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) possesso della cittadinanza italiana;
- f) godimento dei diritti politici e civili;
- g) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) eventuali condanne penali riportate, precisando altresì se vi siano procedimenti penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
- i) di non essere sottoposto a misure di prevenzione né di esserlo mai stato;
- j) di non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o dalle Forze di Polizia;
- k) la propria incondizionata disponibilità al porto d'armi e all'uso dell'arma di servizio;
- l) la propria incondizionata disponibilità alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione alla Polizia Locale del Comune di Albate;
- m) di non trovarsi in nessun caso di incompatibilità al maneggio e all'uso delle armi ai sensi degli artt. 11 e 43 del TULPS;
- n) il possesso della patente di guida di categoria B;
- o) di essere in regola, per gli aspiranti di sesso maschile, nei riguardi degli obblighi di leva e non aver prestato servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile. I candidati che hanno optato per il servizio sostitutivo civile devono aver conseguito il provvedimento di revoca dello status di "Obiettore" ai sensi della Legge 8.7.1998, n. 230 e ss.mm.ii. Tale stato deve essere comprovato dal candidato nel caso in cui lo stesso sia inserito nella graduatoria finale;
- p) di non aver riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- q) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- r) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego, ovvero di essere stato riconosciuto invalido precisando tipologia e percentuale di riduzione della capacità lavorativa;
- s) il titolo di studio posseduto;
- t) la conoscenza della lingua inglese;
- u) la capacità di utilizzo di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- v) gli eventuali titoli che danno diritto di riserva o di preferenza a parità di punteggio;
- w) i candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario di cui abbisognano per l'espletamento delle prove e l'eventuale necessità, in deroga, di tempi aggiuntivi;

- x) di accettare senza riserva le condizioni stabilite dal bando di selezione pubblica, nonché da leggi e regolamenti in vigore al momento dell'assunzione, ivi comprese quelle previste dai vigenti C.C.N.L.;
- y) di essere a conoscenza del fatto che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali cui fa rinvio l'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- z) l'indirizzo di posta elettronica ordinaria o certificata, presso il quale devono, ad ogni effetto, essere trasmesse le comunicazioni relative alla selezione che non saranno pubblicate sul portale <https://www.inpa.gov.it/>

ART. 10 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Per la presentazione della domanda dovrà essere usata esclusivamente la Piattaforma Unica di Reclutamento - Il portale è raggiungibile all'indirizzo web: <https://www.inpa.gov.it/>

Ogni altro tipo di invio o consegna non verrà considerato.

Il/la candidato/a, per poter presentare la propria candidatura, deve obbligatoriamente essere in possesso del sistema pubblico d'identità digitale (SPID).

Il modello informatico va compilato in ogni sua parte e alla domanda vanno allegati, caricandoli direttamente sul portale, i seguenti documenti:

1. Titolo di studio solo se conseguito all'estero e con annessa certificazione di equiparazione del titolo di studio a quello richiesto dal bando.

Nella domanda sarà possibile compilare una sezione riguardante le esperienze lavorative e formative pregresse al pari di un Curriculum formativo e professionale, contenente il resoconto del percorso formativo effettuato e dell'esperienza professionale acquisita, con la dettagliata descrizione delle attività prevalentemente svolte e delle competenze tecnico organizzative acquisite e possedute, nonché l'indicazione degli enti/aziende/altro presso i quali si è prestato servizio, o la dichiarazione di ogni eventuale altra informazione che il candidato ritenga utile. Il curriculum non darà luogo a valutazione e ad attribuzione di punteggio, né la mancata presentazione comporterà alcuna penalità ma ha la sola finalità, nel caso, di rendere maggiormente efficace la valorizzazione delle competenze, capacità, attitudini, che verranno accertate durante le prove.

Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda tramite il sistema stesso, cliccando sul pulsante "INVIA L'ISTANZA".

La domanda deve essere inviata entro e non oltre le ore 23.59 del giorno di scadenza indicato sul portale <https://www.inpa.gov.it/>

Non verranno prese comunque in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza succitata.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale <https://www.inpa.gov.it/> che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di “dichiarazioni sostitutive di certificazione” ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. 445/2000 e di “dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà” ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l’uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, lo stesso decade dalla partecipazione alla procedura selettiva e dall’eventuale assunzione (art. 75 del citato D.P.R.).

La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza nonché dell’appartenenza a categorie riservatarie, comporta l’automatica esclusione del candidato dai relativi benefici.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d’effetto.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l’apposito form di assistenza presente sul Portale <https://www.inpa.gov.it/>.

La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull’esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro di tale documentazione nei tempi richiesti non consentirà all’amministrazione di organizzarsi per tempo e di fornire adeguatamente l’assistenza richiesta. Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all’80%, ai sensi dell’art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non è tenuto a sostenere l’eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, sempre previa presentazione, con le medesime suddette modalità e nei medesimi termini di cui al presente comma, della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità. A tal fine, il candidato nella domanda dovrà dichiarare di volersi avvalere del presente beneficio. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) deve indicare la propria condizione e fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L’adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell’ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 9 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere allegata alla domanda. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l’assistenza richiesta.

L’omissione anche di una sola dichiarazione, se non sanabile a giudizio della Commissione, comporta l’invalidità della domanda stessa con l’esclusione dell’aspirante dalla selezione.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta. La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora entro il termine perentorio di presentazione della domanda. Oltre questo termine, il

sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio. Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al bando di concorso e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo. Le eventuali variazioni di recapiti devono essere comunicate tempestivamente all'indirizzo Albiate: comune.albate@legalmail.it

La Commissione giudicatrice nella sua prima riunione procede ad esaminare la regolarità delle domande inoltrate dai concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico.

L'omissione o incompletezza di una o più indicazioni previste nella domanda sul portale <https://www.inpa.gov.it/>, fermo restando l'obbligatorietà dei requisiti da possedere perentoriamente alla data di presentazione della domanda, non determinano l'esclusione dal concorso ma di esse è consentita la regolarizzazione, con le modalità ed entro il termine perentorio comunicato dalla Commissione esaminatrice.

Nota bene

La Commissione ammetterà con riserva, alla prima prova scritta, tutti i candidati che avranno presentato la domanda entro il termine di scadenza previsto dal bando, riservandosi di verificare i requisiti di ammissione successivamente alla prova scritta e soltanto per quei candidati che avranno raggiunto il punteggio minimo previsto di 21/30 necessario per l'ammissione alla prova orale.

Art. 11 - DISPOSIZIONI A FAVORE DI ALCUNE CATEGORIE DI CANDIDATI

Il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni contenute nell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

1. la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
2. la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento della preselezione e/o delle prove scritte e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o, quantomeno, la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;
3. la percentuale di invalidità: il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista;
4. alla domanda dovrà allegare obbligatoriamente il certificato di invalidità.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del DL 80/2021 conv. con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021 sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di sostituire la/e prova/e scritta/e con una prova orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per le medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità

che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

In particolare, possono essere richieste le seguenti misure compensative, ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale:

a) **PROVE SOSTITUTIVE.** La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e.

b) **STRUMENTI COMPENSATIVI.** Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: • programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; • programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; • la calcolatrice, nei casi di discalculia; • ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

c) **TEMPI AGGIUNTIVI.** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

Per le candidate che abbiano opportunamente specificato in domanda, alla sezione “requisiti specifici”, di essere in stato di gravidanza oppure di allattamento (da certificare con opportuna documentazione da inserire nella sezione allegati o, nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà esser notificata alla Amministrazione, attraverso PEC istituzionale, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento), è prevista la possibilità, nel caso di impossibilità di rispettare il calendario delle prove previsto nella presente procedura concorsuale, dello svolgimento di prove asincrone le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dalla candidata. In più, per agevolare le candidate in stato di allattamento verrà reso disponibile locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di aver tempi supplementari nella prova. L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata. Tutti i requisiti dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione. Per difetto dei requisiti prescritti, l'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso.

ART. 12 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- mancato possesso dei requisiti previsti dal bando;
- mancato possesso dei titoli di studio richiesti per la posizione;
- presentazione o inoltro della domanda con modalità diverse da quelle prescritte nel presente avviso.

ART. 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà costituita da commissari esperti nelle materie oggetto di

esame. La medesima commissione provvederà, altresì, all'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese.

La commissione esaminatrice sarà nominata con apposito atto dal responsabile preposto al Personale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'attività istruttoria di verifica della regolarità delle domande e relative modalità e termine di presentazione, dei documenti presentati e dei titoli di accesso al concorso, sarà effettuata dal Servizio Personale.

Per le attività di supporto tecnologico ed organizzativo, la commissione potrà avvalersi di società esterna appositamente incaricata.

ART. 14 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

Esse saranno costituite da una prova scritta e da una prova orale.

Verranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno raggiunto un punteggio minimo di 21/30 nella prova scritta. La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Non sarà possibile accedere nelle sedi delle prove con apparecchiature elettroniche (cellulari, palmari, I-Pod, ecc.) Non sarà ammessa la consultazione di testi durante le prove.

La prova scritta avrà contenuto teorico-pratico e potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o nello svolgimento di un elaborato e/o una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

La prova sarà diretta ad accertare le capacità di analisi e di sintesi dei candidati con riferimento alle materie indicate nel bando, nonché il possesso di competenze tecniche, attitudinali e trasversali, coerenti con il profilo professionale oggetto del bando.

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità dei candidati relativamente alle materie sopra indicate.

Il colloquio concorrerà altresì ad approfondire la motivazione ed il potenziale del candidato in relazione alle competenze connesse al profilo professionale da ricoprire.

I criteri di valutazione delle prove d'esame saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse, attenendosi alle indicazioni contenute nel presente Bando.

Il punteggio finale per la redazione della graduatoria finale di merito sarà costituito dalla somma della valutazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale, sarà pertanto in sessantesimi. La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul sito web istituzionale e all'albo pretorio telematica del Comune di Albiate all'indirizzo www.comune.albiate.mb.it nella sezione "bandi di concorso".

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 15 – PROVA SCRITTA E PROVA ORALE E DATE DELLE PROVE

1. La prova scritta dovrà consentire al candidato di esprimere la preparazione ed il livello di conoscenza e di approfondimento degli aspetti teorici e dottrinali o teorico/pratici delle materie previste dal bando. Le concrete modalità di svolgimento della prova scritta saranno definite dalla Commissione.
2. Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.
3. La prova orale consisterà in un colloquio e sarà svolta in presenza.
4. La prova orale si intende superata per i candidati che ottengano la votazione di almeno 21/30.
5. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

LA PROVA SCRITTA SI SVOLGERA' IL GIORNO 28.07.2025 ALLE ORE 09.30 NELLA SEDE COMUNALE – VILLA CAMPELLO – VIA SALVADORI, 1 20847 ALBIATE (MB)

LA PROVA ORALE SI SVOLGERA' IL 29.07.2025 ORE 09.30 NELLA SEDE COMUNALE – VILLA CAMPELLO – VIA SALVADORI, 1 20847 ALBIATE (MB)

ART. 16 – MATERIE OGGETTO DELLE PROVE D'ESAME

1. Alla luce delle attività e delle competenze proprie del profilo professionale in oggetto, le prove saranno finalizzate a valutare le conoscenze tecniche nelle seguenti materie:
 - a) Codice della Strada (D. Lgs. n. 285/1992) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. n. 495/1992) e le altre norme sulla circolazione stradale;
 - b) Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico 18/08/2000, n. 267 e s.m. i.);
 - c) Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/81) e relative controversie (d.lgs. n. 150/2011);
 - d) Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023);
 - e) Normativa riferita alla polizia amministrativa e polizia giudiziaria in materia edilizia, di commercio e ambiente.
 - f) Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento d'esecuzione;
 - g) D.L 14/2017, convertito in Legge 48/2017, in materia di sicurezza delle città;
 - h) Nozioni circa la legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
 - i) Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale (Legge n.65/1986) e disciplina della Polizia Locale (Legge Regione Lombardia n. 1 del 01.04.2015);
 - j) Normativa in materia di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D. Lgs 81/2008, successivamente modificato dal D. Lgs 106/2009);
 - k) Diritto Penale, con particolare riferimento alla parte generale del Codice Penale e ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
 - l) Procedura Penale (con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria e qualità di Ufficiale di P.G.);
 - m) Elementi di tecnica della circolazione stradale e infortunistica stradale;
 - n) Normativa in materia di procedimento amministrativo: semplificazione, trasparenza, accesso (L.7/08/1990, n. 241 e s.m.i., cenni sul D.P.R n. 445/2000);
 - o) Elementi sul rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni con

riferimento agli Enti Locali (D.L.gs. 30/03/2001, n. 165, e s.m.i.);

p) Contratto Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

q) Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;

r) normativa in materia di anticorruzione;

s) Disciplina sulla Privacy;

2. Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese.

3. È inoltre previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office; programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e internet; capacità di utilizzo sistemi operativi Microsoft Windows.

4. In sede di prova orale ai candidati potranno essere sottoposti dei casi pratici, al fine di valutare la capacità di immedesimarsi in una situazione insolita, il controllo dell'emotività, la capacità di ascolto, di confronto, di argomentare le proprie posizioni, di guida, di iniziativa e flessibilità ai cambiamenti.

Nella pubblicazione verranno indicati i candidati ammessi al concorso, il luogo e l'ora di svolgimento delle prove concorsuali. Nella stessa forma, verrà altresì data notizia qualora la prova scritta sia annullata o posticipata.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, di avviso e di comunicazione ai candidati dell'ammissione, della conferma della data e della sede di svolgimento delle prove concorsuali.

Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, per cui è onere dei candidati consultare periodicamente il portale InPA e il sito internet del Comune di Albate - "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", per essere tempestivamente informati in merito alla procedura concorsuale oggetto del presente bando.

I candidati ammessi alle prove saranno tenuti a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati sul Portale del Reclutamento, muniti di documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso.

Al fine di ottemperare agli obblighi della normativa vigente in materia di privacy, ad ogni candidato verrà assegnato un codice univoco identificativo all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale codice verrà utilizzato per tutte le fasi della selezione nelle comunicazioni pubblicate sul sito web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso".

Solo la graduatoria finale verrà formulata con il nominativo del vincitore, mentre gli idonei saranno identificati sempre con il codice univoco di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

I candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti prescritti verranno cancellati dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti, comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Saranno considerati rinunciatari i candidati che non stipuleranno il contratto individuale di lavoro nei termini loro assegnati.

Art. 17 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi vigenti nel tempo ed è costituito mediante stipula del contratto individuale di lavoro.

Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini dell'assunzione, a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa. Nello stesso termine il vincitore, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

L'Amministrazione sottoporrà i vincitori a visita medica per verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego. Inoltre provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati vincitori stessi all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il vincitore o l'idoneo che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dall'assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa in servizio.

Il periodo di prova è previsto in sei mesi ai sensi del vigente CCNL.

ART. 18 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

2. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

3. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

ART. 19 - ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 20 - INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la Dott.ssa Angela Di Santo.
2. Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale: comune.albate@legalmail.it
3. Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo PEC sopra indicato.
4. Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali, al Contratto Decentrato Integrativo del personale del Comune di Albate (MB), al D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023.
5. Il Comune di Albate si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando di selezione.
6. Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 2016/679 e s.m.i, i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Personale del Comune di Albate trattati dallo stesso ufficio mediante strumenti manuali ed informatici per le finalità di gestione della procedura di concorso, nonché per le finalità connesse ad obblighi previsti da leggi o regolamenti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione del concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche in relazione a finalità attinenti alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la società DASEIN srl, con sede in via Lungo Dora Pietro Colletta 81 – Torino

Pec: dasein@legalmail.it

Mail: dpo@comune.albate.mb.it

Il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico. I dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando/avviso.

La Resp. Settore Amministrativo e Affari Generali

dott.ssa Angela Di Santo

(firmato digitalmente ai sensi art. 24 D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82)

